Documento strategico

Il nostro contributo per il clima

Come riduciamo le nostre emissioni di gas serra

© IMAGO / NORINA TOENGES

Versione 1 - ottobre 2026

Introduzione

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più grandi del nostro tempo, con conseguenze molteplici, dall'aumento degli eventi meteorologici estremi alla perdita di biodiversità, fino ai rischi sociali ed economici. Scienza e società sono concordi: è necessario agire con determinazione per scongiurare gli effetti peggiori e salvaguardare le basi della nostra esistenza.

Il WWF si impegna a diversi livelli per una maggiore protezione del clima – dalle iniziative locali alle soluzioni globali. Operiamo sulle principali leve di trasformazione, come la politica, la finanza, l'economia reale e l'educazione (cfr. allegato). Il nostro obiettivo è limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5 °C, traguardo che, secondo l'IPCC[1], può essere raggiunto solo se le emissioni globali di gas serra saranno dimezzate entro il 2030 e ridotte a zero netto entro il 2050.

Per questo, tutte e tutti devono dare il proprio contributo. Anche noi diamo il buon esempio, perseguendo obiettivi climatici fondati sulle linee guida da noi sviluppate. Maggiori informazioni a pagina 4, nel capitolo «*Walk the talk* – il nostro contributo».

Siamo convinti che le soluzioni sostenibili debbano essere promosse insieme al mondo economico, affinché l'economia svizzera nel suo complesso abbia un impatto positivo sulla natura, sull'ambiente e sulla società, sia in Svizzera che all'estero. Il nostro obiettivo è armonizzare il sistema economico globale con i limiti del Pianeta.

Figura 1 – Il «quadro climatico» del WWF Svizzera, che illustra gli elementi costitutivi di una strategia climatica aziendale credibile ed efficace.

Le imprese svolgono un ruolo centrale nella protezione del clima: influenzano in modo determinante il consumo globale di risorse e sono al contempo motori di innovazione per soluzioni sostenibili. Grazie alla loro forza economica, possono trasformare le catene del valore di interi settori, influenzare i comportamenti di consumo e sviluppare nuovi mercati orientati a un'economia a zero emissioni nette. Per consentire alle aziende di sfruttare appieno il loro potenziale in materia di protezione del clima, il WWF offre linee guida concrete. Con il documento «***Fit for Paris: una guida per allineare le strategie climatiche con l'Accordo di Parigi***», il WWF illustra come dovrebbero configurarsi strategie climatiche aziendali credibili ed efficaci. Il «Klima-Framework (vedi figura 1) si fonda su quattro elementi chiave che definiscono l'impegno climatico delle aziende, sia all'interno sia all'esterno delle proprie catene del valore:

- Il **primo** elemento riguarda la determinazione e la comunicazione delle emissioni di gas serra lungo l'intera catena del valore (Scope 1–3) secondo il ***Greenhouse Gas Protocol*** (GHGP)[2].

- Sulla base di ciò, nella **seconda** fase vengono fissati obiettivi climatici scientificamente fondati. Lo standard internazionale di riferimento è la ***Science Based Targets initiative*** (SBTi, cfr. riquadro 1). Gli standard, gli strumenti e le linee guida della SBTi consentono alle aziende di stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra coerenti con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5 °C. Indicano di quanto e entro quando le emissioni devono essere ridotte per essere conformi alle conoscenze scientifiche e all'obiettivo climatico globale dell'Accordo di Parigi. È par-ticolarmente importante che vengano fissati obiettivi a breve e a lungo termine, ossia traguardi su un periodo di 5–10 anni e, in prospettiva, obiettivi di zero netto (ad esempio 2040, o al più tardi entro il 2050 a seconda del settore o dell'azienda), che coprano tutte le emissioni (Scope 1–3).

- Come **terzo** elemento, le aziende dovrebbero anche assumersi la responsabilità delle emissioni residue lungo il percorso verso lo zero netto, contribuendo al finanziamento della protezione del clima al di fuori delle proprie catene del valore. Nel linguaggio della SBTi, questo finanziamento climatico aggiuntivo è denominato «***Beyond Value Chain Mitigation***» (BVCM) o, più recentemente, «***Ongoing Emissions Responsibility***» (OER). Idealmente, a tal fine viene introdotto un sistema di prezzo del carbonio («Money-for-Tonne approach»), il cui valore si basa sui costi

[1] *https://unfccc.int/sites/default/files/resource/parisagreement_publication.pdf*
[2] Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) è lo standard di riferimento riconosciuto a livello internazionale per la misurazione, la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas serra di aziende, organizzazioni e progetti: *https://ghgprotocol.org/*

climatici effettivi[3]. Il budget destinato al finanziamento climatico dovrà essere impiegato, da un lato, per progetti con un impatto positivo sul clima, sulla natura e sulle persone e, dall'altro, per sostenere attività che favoriscono la trasformazione, ad esempio nei settori dell'innovazione, dell'educazione o dell'advocacy. Il WWF Svizzera ha pubblicato le seguenti linee guida su questo tema:

- ***Pronti per Parigi – Un modello successivo per la compensazione delle emissioni di CO2: come le aziende possono finanziare ulteriori misure di protezione del clima.*** Questa guida spiega come le aziende possono assumersi la responsabilità delle emissioni che continuano a generare, seguendo il cosiddetto modello contributivo, destinato a sostituire il modello di compensazione tradizionale, ormai superato e criticato da tempo.
- ***Contributi climatici per le persone e la natura***. Questa pubblicazione offre linee guida pratiche per aziende e altri stakeholder, basate sulle migliori esperienze, per sviluppare strategie e portafogli nell'ambito del BVCM. L'attenzione è rivolta ai contributi che promuovono gli obiettivi globali in materia di clima, natura e persone, oltre la propria catena del valore, in linea con l'Accordo di Parigi e a sostegno dei cambia-menti sistemici.

- Il **quarto** elemento riguarda l'impegno climatico nella comunicazione e nelle attività politiche. Le aziende possono usare la propria influenza e voce per rafforzare il movimento per il clima nel contesto economico, ad esempio attraverso un impegno attivo nelle associazioni di categoria, la mobilitazione di clienti, partner, fornitori e collaboratori, oppure mediante attività di advocacy mirate e un posizionamento pubblico coerente. Anche su questo tema il WWF ha elaborato raccomandazioni specifiche nella guida ***Klimaschutz-Advocacy (Advocacy per la protezione del clima)***.

Riquadro 1: Breve spiegazione della SBTi

La **Science Based Targets initiative** (SBTi) è stata cofondata nel 2015 dal WWF insieme al ***CDP***, al Global Compact delle Nazioni Unite (***UNGC***) e al *World Resources Institute* (***WRI***). L'iniziativa definisce obiettivi climatici basati su dati scientifici e convalida gli impegni delle aziende in base a tali linee guida. La SBTi si è affermata come standard di riferimento a livello internazionale: in Svizzera, oltre 300 aziende (dato aggiornato a settembre 2026) hanno già aderito all'iniziativa[4], mentre a livello globale sono già più di 14 000. Le aziende partecipanti rappresentano oltre il 40% della capitalizzazione di mercato mondiale e circa il 25% del fatturato globale[5].

Riquadro 2: Il «modello contributivo» in breve

Il modello contributivo può essere considerato un'evoluzione del tradizionale modello di compensazione delle emissioni di CO_2. Sebbene non esista ancora una definizione universalmente riconosciuta, vi è un consenso generale sul fatto che il modello contributivo riguardi i contributi alla protezione del clima al di fuori della propria catena del valore. Le aziende e le organizzazioni finanziano attività con un impatto positivo sul clima che non contribuiscono direttamente ai propri obiettivi aziendali e che non vengono considerate come compensazioni delle rispettive emissioni.

Il «modello contributivo del WWF» definisce le migliori pratiche per questo approccio, integrandole con principi aggiuntivi. Idealmente, il budget per tale finanziamento climatico supplementare è determinato attraverso l'introduzione di un prezzo del carbonio basato sui costi climatici effettivi. Sono possibili anche altri approcci, ma è fondamentale garantire una rendicontazione trasparente su come il budget viene determinato e per quali motivi. Tale budget dovrebbe essere utilizzato per finanziare progetti integrati con effetti positivi su clima, persone e natura ("risultati diretti") nonché attività che favoriscono la trasformazione, ad esempio nei campi dell'innovazione, dell'educazione e dell'advocacy ("risultati indiretti").

[3] I costi climatici sono i danni economici e sociali causati dagli effetti del cambiamento climatico, come gli eventi meteorologici estremi, le perdite di raccolto, rischi per la salute o danni alle infrastrutture. Nei Paesi di lingua tedesca, la ***stima dei costi ambientali elaborata*** dall'Ufficio federale dell'ambiente è considerata la principale fonte di riferimento. Attualmente, il prezzo è di 300 EUR/t CO_2.

[4] Scheda informativa del WWF Svizzera sullo ***stato della SBTi in Svizzera nel 2025***

[5] ***SBTi Trend Tracker 2025***

© IMAGO / IMAGEBROKER

Walk the talk – il nostro contributo

Il WWF Svizzera mette in pratica in prima persona ciò che chiede alle aziende. Il presente documento strategico si concentra sugli elementi 1-3, poiché l'elemento 4 fa parte del lavoro quotidiano del WWF (cfr. capitolo *Introduzione* e allegato) ed è quindi integrato nella strategia generale e nelle diverse strategie specifiche del WWF Svizzera. Il WWF Svizzera si impegna per una protezione del clima ambiziosa e credibile. Nei capitoli seguenti vengono illustrate in dettaglio le misure attuate, i progressi già raggiunti e le sfide che ci attendono.

Il nostro inventario dei gas serra

Da diversi anni il WWF Svizzera rileva vari indicatori ambientali, come le emissioni dei viaggi aerei, il consumo di elettricità, carta e acqua, nonché la produzione di rifiuti. Per l'esercizio 2019/2020 è stato redatto per la prima volta un inventario completo dei gas serra secondo il *Greenhouse Gas Protocol* (GHGP) per gli scope 1–3, al fine di disporre di una base solida e di un anno di riferimento sufficientemente completo per la definizione degli obiettivi climatici. A partire dall'esercizio 2023/2024, l'inventario annuale dei gas serra viene elaborato secondo il GHGP e integrato nella relazione annuale. L'inventa-rio è aggiornato ogni anno e calcolato con il software esterno SulyticsTool. Tutti i consumi vengono registrati manualmente e convertiti utilizzando i fattori di emissione del software.

Tabella 1: Emissioni di gas serra del WWF Svizzera secondo il *Greenhouse Gas Protocol* (GHGP), suddivise per Scope (1–3) e per cate-goria dello Scope 3, a partire dall'anno di riferimento dell'obiettivo 2019/2020.

Emissioni di gas serra [tCO_2e]	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
Scope 1 - Emissioni dirette	**2**	**2**	**2**	**2**	**1**	**0**	**0**
Scope 2 - Emissioni indirette	**0**	**0**	**0**	**0**	**18**	**26**	**29**
Ambito 3.1 - Beni e servizi acquistati	421	399	352	359	313	292	238
Ambito 3.2 - Beni strumentali	25	3	14	25	20	23	81
Ambito 3.3 - Emissioni indirette legate a combustibili ed energia	16	16	14	17	16	14	15
Ambito 3.4 - Trasporto e distribuzione (a monte)	3	4	2	3	2	2	1
Ambito 3.5 - Rifiuti	6	0	0	1	3	2	2
Ambito 3.6 - Viaggi di lavoro	124	10	41	76	58	73	33
Ambito 3.7 - Spostamenti casa-lavoro	22	17	n.d.	18	20	22	21
Ambito 3.8 - Beni materiali in locazione o leasing	21	18	18	18	16	14	15
Ambito 3.9 - Trasporto e distribuzione (a valle)	54	51	51	49	47	54	38
Scope 3 Totale	**691**	**518**	**493**	**565**	**496**	**497**	**444**
Totale complessivo	**693**	**520**	**495**	**567**	**515**	**523**	**473**

Da sempre, lo Scope 3 rappresenta di gran lunga la quota maggiore delle emissioni. Si tratta in particolare di beni e servizi acquistati (Scope 3, categoria 1), soprattutto carta e prodotti stampati, compreso il materiale per il marketing e la raccolta fondi. La seconda categoria più rilevante nell'esercizio 2025/26 è costituita dai beni strumentali (capital goods), principalmente a causa dell'acquisto di nuove apparecchiature informatiche. Solo leggermente inferiori sono le emissioni derivanti dalla spedizione e dal trasporto dei prodotti stampati del WWF Svizzera. Insieme, queste tre categorie rappresentano oltre il 75% delle emissioni complessive del WWF Svizzera. La qualità dei dati viene costantemente migliorata: alcune emissioni sono state finora difficili da rilevare, come ad esempio quelle legate ai rifiuti, poiché non venivano pesati. A partire dall'esercizio 2023/24, le emissioni indirette dello Scope 2 derivano dal teleriscaldamento (ancora in parte fossile) degli uffici di Zurigo.

© WWF-US / ELISABETH KRUGER

I nostri obiettivi climatici

Quali obiettivi climatici ci siamo prefissati?

Sebbene la convalida da parte della SBTi non sia possibile per le ONG, il WWF Svizzera si orienta ai suoi requisiti e criteri scientificamente fondati per limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5 °C. Il WWF si è posto i seguenti obiettivi climatici basati sulla scienza:

- Ridurre le emissioni di gas serra (*Scope 1-3*) del **46,2% entro il 2030** rispetto all'anno di riferimento 2019/2020.
- Raggiungere **emissioni nette pari a zero entro il 2040**, il che corrisponde a una riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 90% e alla neutralizzazione delle emissioni residue tramite emissioni negative o pozzi di assorbimento della CO2.

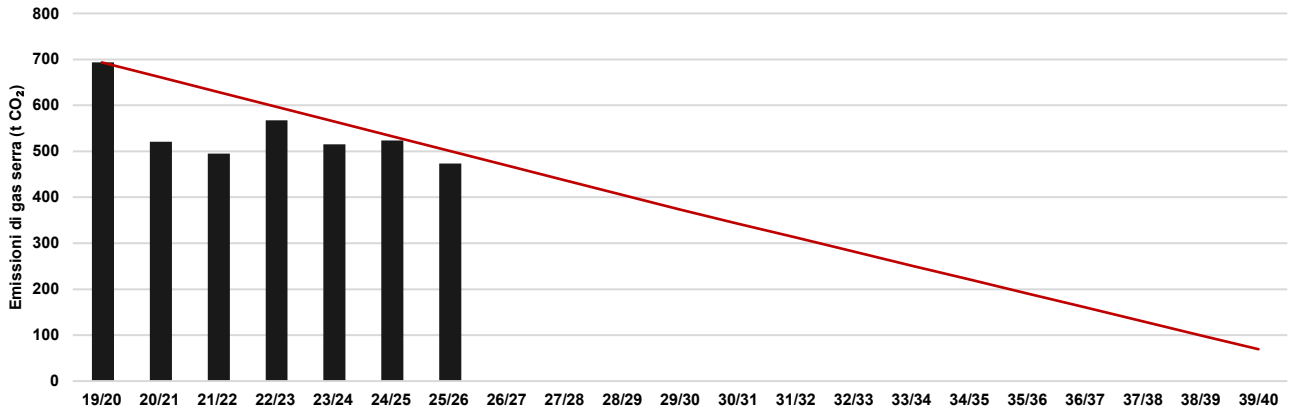


Figura 2: Andamento delle emissioni di gas serra del WWF Svizzera, a partire dall'anno di riferimento 2019/2020 dell'obiettivo climatico, con rappresentazione dei progressi nella riduzione (barre) rispetto al percorso definito (linea rossa).

Grazie alle numerose misure attuate, le emissioni sono già state ridotte di circa il 32% rispetto all'anno di riferimento 2019/2020. Il WWF è quindi attualmente in linea con il percorso definito. A partire dall'esercizio 2023/2024, lo stato di avanzamento degli obiettivi sarà integrato ogni anno nella relazione annuale.

Come raggiungiamo i nostri obiettivi climatici?

Per continuare a mantenere la rotta verso gli obiettivi prefissati, sono stati creati gruppi di lavoro su temi specifici quali Scope 1 e 2, viaggi di lavoro e carta, composti da collaboratrici e collaboratori particolarmente coinvolti o in grado di influenzare tali ambiti. I gruppi di lavoro hanno definito piani d'azione pluriennali che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi generali. Anche l'attuazione di questi piani d'azione rientra, in parte, tra le responsabilità dei membri dei gruppi di lavoro.

Piano d'azione Carta/Marketing

Per ridurre le emissioni derivanti dalla stampa e dall'utilizzo di prodotti cartacei, vengono adottate quattro misure specifiche con il maggiore potenziale di riduzione:

- Uso sistematico di carta prodotta in modo sostenibile, come la carta riciclata conforme agli standard «Blauer Engel» e «FSC».
- Misure di sensibilizzazione e riduzione del consumo di carta, ad esempio nella produzione della rivista del WWF e del materiale per la raccolta fondi.
- Digitalizzazione dei prodotti stampati e, laddove possibile, passaggio graduale all'utilizzo digitale.
- Applicazione di linee guida per gli acquisti basate su rigorosi criteri di sostenibilità, inclusi criteri climatici e una strategia di approvvigionamento che eviti gli ordini in eccesso.

L'obiettivo di riduzione è stato integrato anche nella pianificazione strategica generale del Dipartimento marketing.

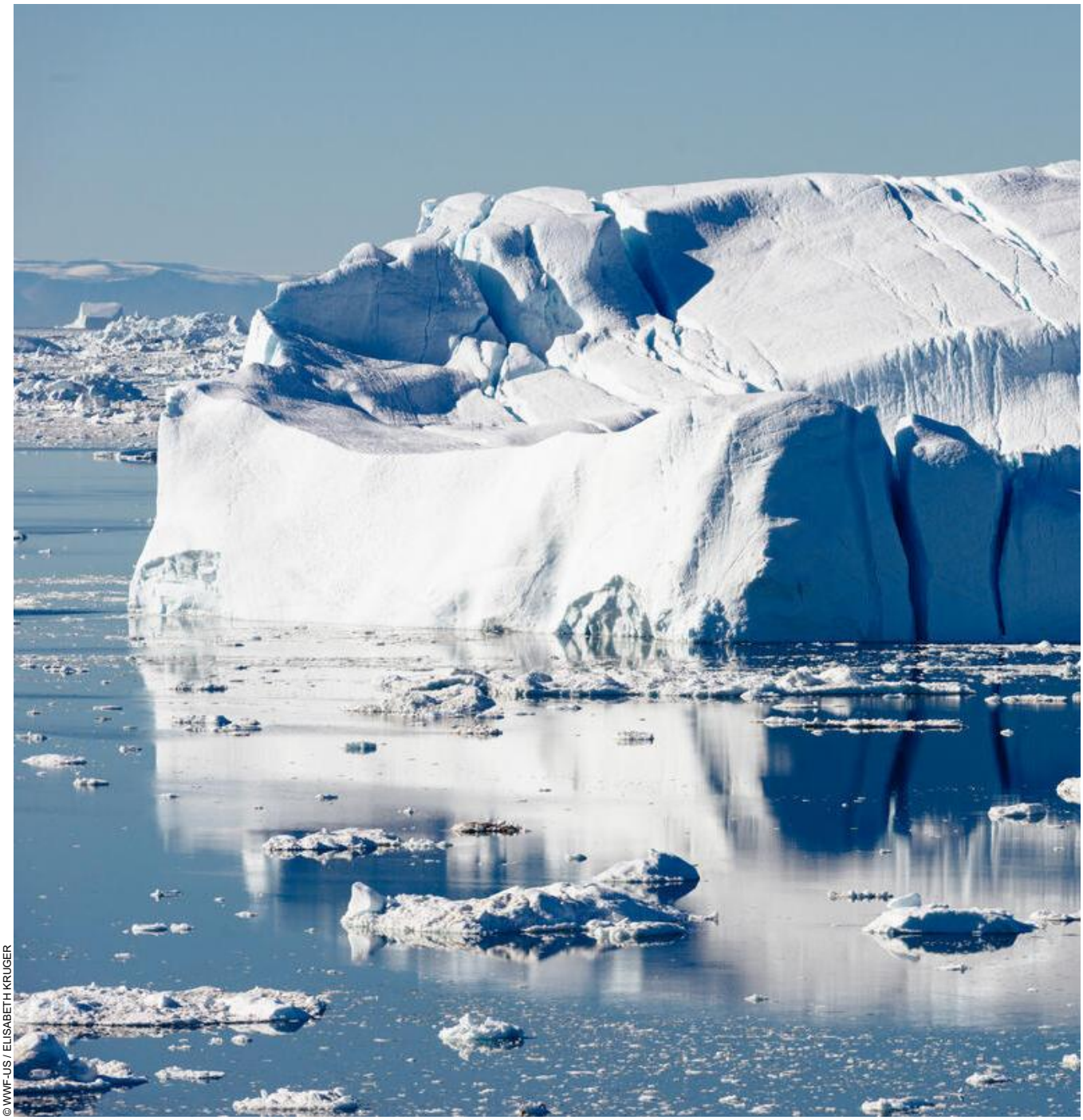
Piano d'azione per i viaggi di lavoro

Per ridurre le emissioni generate dai viaggi di lavoro, il WWF Svizzera adotta i cosiddetti budget di CO_2. Ogni anno, a ciascun team del WWF (dipartimento o divisione) viene assegnato un budget individuale di CO_2 che può essere utilizzato per i viaggi di lavoro. Il budget corrisponde alla quantità massima di emissioni consentite per tali viaggi. Questo budget viene monitorato centralmente e ridotto progressivamente nel corso del periodo di riferimento. In questo modo, ogni team è chiamato a valutare criticamente i propri spostamenti, stabilirne le priorità e ridurli nel tempo o renderli più rispettosi del clima. Ciò può significare,

ad esempio, passare dai viaggi in auto o in aereo a collegamenti ferroviari, scegliere veicoli elettrici per il noleggio oppure, ove possibile, utilizzare videoconferenze al posto di incontri in presenza.

Piano d'azione Scope 1 e 2

Poiché le emissioni di Scope 1 e 2 possono essere generalmente influenzate in modo diretto, esse rivestono un ruolo particolare nell'inventario dei gas serra e nella strategia climatica. Già oggi il WWF genera emissioni minime in questi due Scope. Per le sedi di Losanna e Bellinzona si ricercano, a lungo termine, locali dotati di sistemi di riscaldamento sostenibili. Negli uffici di Zurigo, grazie a interventi di efficientamento (sistema di gestione dell'edificio) e a misure strutturali come un migliore isolamento o la sostituzione dei lucernari, si ottengono ulteriori riduzioni delle emissioni durante il funzionamento.



© WWF-US / ELISABETH KRUGER

Il nostro finanziamento aggiuntivo per il clima

Come viene determinato il budget per il finanziamento climatico?

In linea con le raccomandazioni della guida del WWF ***(Fit for Paris – Un modello successivo per la compensazione delle emissioni di CO2: come le aziende possono finanziare ulteriori misure di protezione del clima),*** il WWF Svizzera ha introdotto una tariffazione del carbonio. Tutte le emissioni residue nel percorso verso lo zero netto vengono tassate in base ai costi climatici definiti dall'Ufficio federale dell'ambiente, e il budget così determinato viene destinato alla protezione del clima. Ogni tre anni viene effettuata una verifica ed eventualmente un adeguamento del prezzo della CO_2.

Esempio di calcolo per l'esercizio 2023/2024: per l'esercizio 2023/2024 è stato utilizzato un prezzo di 300 EUR/t CO_2 (pari a 280 CHF/t CO_2). Applicato alle emissioni Scope 1–3, pari a 515 t CO_2, ne risulta un budget di 145'000 CHF.

A cosa serve il budget per il finanziamento climatico?

Il white paper ***«Climate Contributions for People & Nature»*** descrive come costruire un portafoglio di finanziamenti climatici efficace. In futuro, con il «WWF Climate & Nature Collective», il WWF Svizzera offrirà anche alle aziende la possibilità di sostenere progetti e iniziative ad alto impatto che seguono questi principi. È stato deciso di sostenere la fase pilota del «WWF Climate & Nature Collective» nell'ambito del nuovo finanziamento climatico del WWF Svizzera. La Direzione del WWF Svizzera decide ogni tre anni in merito alla destinazione dei fondi.

A partire dall'esercizio 2023/2024, il budget per il finanziamento climatico e la sua destinazione sono integrati ogni anno nella relazione annuale

Digressione: emissioni dei progetti WWF

Il WWF Svizzera finanzia progetti all'estero che, oltre ad avere un impatto positivo sull'uomo, sulla natura e sull'ambiente, comportano anche emissioni. Per disporre di un'indicazione dell'ordine di grandezza, è stata effettuata una stima approssima-tiva. Poiché le linee guida in materia sono ancora limitate e per garantire un uso efficiente delle risorse, si è scelto di ridurre al minimo l'impegno richiesto per la valutazione di questa parte di emissioni, non incluse nell'inventario dei gas serra. Si tratta tuttavia di emissioni che possono essere attribuite anche al WWF Svizzera («emissioni finanziate»). È stato deciso di intro-durre anche per queste emissioni una tariffazione del carbonio, analogamente all'approccio descritto in precedenza per il fi-nanziamento climatico, e di utilizzare i fondi così generati per sostenere la decarbonizzazione degli uffici del WWF nei Paesi in cui si realizzano i progetti. Per il 2023/2024, il budget così determinato sarà destinato a sostenere l'iniziativa Up-Front, che promuove la decarbonizzazione, tra l'altro, degli uffici nazionali del WWF. Per quanto possibile, l'attenzione sarà rivolta ai Paesi in cui operano progetti del WWF Svizzera. Per il 2023/2024 l'importo è di 78 500 CHF. La stima delle emissioni dei progetti sarà aggiornata ogni cinque anni e la Direzione del WWF Svizzera deciderà annualmente in merito alla destinazione dei fondi.

La nostra governance

- Approvazione degli obiettivi climatici (riduzione e finanziamento climatico) da parte della Direzione

- Relazione annuale sulle emissioni di gas serra e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi alla Direzione
    - La responsabilità ricade sul Dipartimento Finance & Operations, mentre la direzione operativa spetta al Dipartimento Facility Services & Logistics.
    - Il supporto contenutistico è garantito dal personale del Dipartimento Marketing e da consulenti esterni.

- Responsabilità generale dei gruppi di lavoro sugli hotspot attribuita al Dipartimento Finance & Operations
    - La direzione del gruppo di lavoro Scope 1&2 è di competenza del Dipartimento Finance & Operations
    - La direzione del gruppo di lavoro Carta/Marketing spetta al Dipartimento Marketing
    - La direzione del gruppo di lavoro Viaggi di lavoro è affidata al Reparto Global Network Developments.

Appendice: come integriamo la protezione del clima nella società e nella politica

Politica climatica: per condizioni quadro efficaci

Il WWF si impegna per una politica climatica ambiziosa in Svizzera. Partecipa attivamente ai processi politici con iniziative e referendum propri, mettendo a frutto il proprio peso politico, ad esempio nelle discussioni sulla legge sul CO_2 o sulle strategie climatiche cantonali. In questo contesto, promuove iniziative di trasformazione e dibattiti basati su solide evidenze scientifiche. L'obiettivo è che la Svizzera contribuisca a limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C e a rispettare i propri impegni internazionali, come l'Accordo di Parigi.

Partnership: plasmare insieme il cambiamento

Il WWF collabora con aziende e organizzazioni di settore per promuovere e diffondere soluzioni sostenibili. L'obiettivo è trasformare intere catene del valore verso un'economia più responsabile. In collaborazione con grandi imprese di settori strategici, il WWF sostiene lo sviluppo di strategie climatiche ambiziose e olistiche che superano i requisiti minimi di legge. Da queste partnership nascono soluzioni di sistema nuove e innovative.

Standard e iniziative: ampliare l'impatto globale

Anche a livello internazionale, il WWF Svizzera partecipa attivamente allo sviluppo e al rafforzamento di standard e iniziative riconosciuti a livello globale. In qualità di cofondatore della Science Based Targets initiative (SBTi), il WWF si impegna a garantire che gli obiettivi climatici siano scientificamente fondati e comparabili. Inoltre, contribuisce, tra l'altro, all'evoluzione del Greenhouse Gas Protocol (GHGP) – lo standard più affermato a livello mondiale per gli inventari aziendali delle emissioni di gas serra – e delle norme ISO, con l'obiettivo di rendere l'azione climatica delle imprese il più efficace e credibile possibile.

Finanza sostenibile: rendere la piazza finanziaria adatta al clima

Con il suo settore finanziario, la Svizzera dispone di una leva decisiva per la protezione del clima a livello globale. Il WWF collabora con gli attori della piazza finanziaria svizzera per orientare gli investimenti verso soluzioni sostenibili. L'obiettivo è evitare che i flussi di capitale confluiscano in attività dannose per il clima e indirizzarli invece verso attività che contribuiscono alla decarbonizzazione. A tal fine, il WWF sviluppa strumenti per valutare l'impatto climatico dei prodotti finanziari e si impegna, insieme all'Iniziativa per una piazza finanziaria sostenibile, a favore di un quadro normativo vincolante.

Sensibilizzazione e formazione: integrare la protezione del clima nella vita quotidiana

Oltre all'impegno politico ed economico, la sensibilizzazione della popolazione rappresenta una componente centrale dell'azione per il clima. Con campagne come «Non c'è bisogno di essere perfetti», il WWF dimostra che la protezione del clima è possibile anche attraverso piccoli gesti quotidiani. Grazie a iniziative formative per tutti i livelli di istruzione, eventi e attività mediatiche, il WWF contribuisce a rafforzare il dibattito pubblico e a radicare la protezione del clima come valore condiviso nella società.

Protezione del clima concreta: progetti e sviluppo regionale

Il WWF agisce su leve di trasformazione come la politica e l'economia, ma opera anche in modo concreto nelle regioni chiave. In collaborazione con attori locali, realizza progetti integrati che generano benefici tangibili sul clima, le persone e la natura. In questo modo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi globali e, al contempo, le comunità locali traggono vantaggio da ecosistemi più sani e ricchi di biodiversità.

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
6500 Bellinzona

Tel.: 091 820 60 00
wwf.ch/contatto

Donare:
wwf.ch/donazione

WWF

La natura è la nostra vita.
Prendiamoci cura di entrambe.

© 1986 Panda simbolo WWF ® «WWF» è un marchio registrato del WWF